



RELAZIONE DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Si espone la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi della Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni e integrazioni, che costituisce parte integrante del Rendiconto di bilancio al 31 dicembre 2019, precisando che il Partito Autonomista Trentino Tirolese, in sigla PATT, è un Partito territoriale che opera a livello politico-organizzativo prevalentemente sul territorio della Provincia Autonoma di Trento e dei comuni ex-tirolesi di Magasa e Valvestino in Provincia di Brescia e di Pedemonte in Provincia di Vicenza.

Si dichiara inoltre che al momento dell'approvazione del presente Rendiconto di esercizio:

- non sono state costituite fondazioni o associazioni la composizione dei cui organi direttivi sia stata determinata anche parzialmente dal Partito;
- i rimborsi ed i contributi erogati al Partito sono stati strettamente finalizzati all'attività politica, elettorale ed ordinaria;
- il Partito non ha, direttamente o indirettamente, preso in locazione o acquistato, a titolo oneroso, immobili di eletti nel Parlamento europeo, nazionale o nei Consigli provinciali e regionali nel medesimo Partito o di società possedute o partecipate dagli stessi.

La Situazione Patrimoniale riflette l'andamento della gestione rilevando attività per complessivi Euro 62.709, dettagliati nella Nota Integrativa.

I proventi della gestione caratteristica del rendiconto 2019 del PATT, chiuso al 31 dicembre 2019 e redatto ai sensi della L. 02/01/1997 n. 2, sono stati pari ad Euro 152.028 e composti dalle seguenti voci:

- quote associative annuali	Euro 10.910
- contributi derivanti dal 2 per mille su Dichiarazioni 2019	Euro 32.217
- contributi provenienti da persone fisiche	Euro 108.901

L'entrata in vigore della L. 96 del 6 luglio 2012 ha modificato il sistema di rimborso delle spese elettorali e di contribuzione pubblica per l'attività politica da parte dello Stato ed ha introdotto il concetto di cofinanziamento. Con il D.L. 28/12/2013 n. 149, convertito in L. 21/02/2014 n. 13 sulla *"Abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei partiti e disciplina della loro contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore"* il contributo pubblico, prima ridotto a scalare, è stato azzerato a partire dal 2017.

Nel contempo è stata introdotta la possibilità di destinare il 2 per mille della propria imposta sul reddito ad un unico partito tra quelli inseriti nel Registro nazionale dei partiti politici. Il gettito



riconosciuto al PATT, partito da subito iscritto al Registro, nel corso dell'anno 2019 per l'assegnazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF dai contribuenti è stato pari ad Euro 32.217.

È stata inoltre confermata ed ampliata negli importi ammessi la detraibilità fiscale delle somme erogate a titolo di donazione liberale. Nel corso dell'esercizio 2019 il PATT ha ricevuto donazioni pari ad Euro 108.901.

Il PATT quindi, essendo tenuto a finanziare la propria attività politica attraverso forme di autofinanziamento come il tesseramento, i versamenti volontari sia da parte degli eletti in ogni ordine e grado che da parte di persone fisiche e/o giuridiche, nonché col versamento da parte dei contribuenti della quota a loro disposizione del 2 per mille, sta adottando misure di gestione adattate all'abolizione dei rimborsi elettorali, cercando non solo di contenere le spese ordinarie e straordinarie, ma soprattutto di rendere più efficiente il funzionamento della sua struttura e più efficaci il suo operato e la sua attività. Va infatti sottolineato come un Partito sia una privata associazione di persone i cui risultati sono difficilmente misurabili in termini economici, quanto invece in termini di successi elettorali e di azione politica.

A fronte dei proventi di cui sopra, sono stati registrati **oneri della gestione caratteristica** per complessivi Euro 139.574, così ripartiti:

- costi per acquisti di beni	Euro 837
- costi per servizi	Euro 53.214
- costi per godimento beni di terzi	Euro 17.916
- costi per il personale dipendente	Euro 46.144
- ammortamenti e svalutazioni	Euro 8.817
- oneri diversi di gestione	Euro 9.970
- contributi ad associazioni e sezioni*	Euro 2.600
- spese e accantonamento ai sensi dell'art. 3 della L 157/99**	Euro 3.222

* Sono indicati come "contributi a sezioni" esclusivamente gli oneri relativi alla locazione della sede della Sezione di Cles e del magazzino ad uso della Sezione di Lavis, per complessivi Euro 2.600. Nel corso del corrente anno si è deciso di dismettere la sede di Cles e questo comporterà una riduzione di costi di euro 1.200 annui.

Le sezioni del PATT, infatti, sono semplici articolazioni territoriali che non godono di autonomia né amministrativa, né finanziaria.

** Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per l'attività della donna in politica per complessivi Euro 76. Secondo il dettame legislativo la somma minima da utilizzarsi a questo scopo ammonta a Euro 3.222, pari al 10% delle somme introitate quali contributi derivanti dalla destinazione del 2 per mille. Sommando a questo importo l'accantonamento residuo del 2018,



pari ad Euro 3.276, e detraendone le spese sostenute per Euro 76, a fine esercizio il fondo ex-art. 3 della Legge 157/99 ammonta a Euro 6.422.

Il risultato economico della gestione caratteristica risulta quindi positivo ed è pari ad Euro 9.308.

Allo stesso vanno poi a sommarsi algebricamente:

- il risultato della gestione finanziaria costituito da oneri finanziari netti per Euro 467 (-);
- il risultato di proventi e oneri straordinari costituito da oneri finanziari netti per Euro 154 (+);
- imposte per Euro 684 (-).

Si determina così un avanzo di gestione di Euro 8.311.

L'avanzo di gestione rappresenta il rientro dalle esposizioni dovute alle spese elettorali del 04 marzo 2018 (elezioni nazionali) e del 21 ottobre 2018 (elezioni provinciali), che avevano determinato una forte crescita delle spese sostenute per servizi e un netto calo del patrimonio finanziario, riposizionando il bilancio sul segno positivo.

Tra i **fatti di rilievo** avvenuti nel corso dell'esercizio 2019 vanno segnalati:

- nel mese di luglio il Partito si è trasferito in una nuova sede, che ha richiesto alcuni lavori di adeguamento e il ripristino della sede precedente, ma che comporta una diminuzione degli oneri relativi al canone di locazione e alle utenze;
- il dipendente part-time a tempo determinato ha, concordemente con il partito, anticipato la cessazione del contratto in data 18 ottobre 2019;
- in data 09 dicembre 2019 è stato assunto un nuovo dipendente part-time a tempo determinato per complessive 14 ore settimanali;
- il giorno 24 marzo 2019 si è tenuto il Congresso ordinario del Partito, nel corso del quale sono stati rinnovati gli organi statutari, con l'elezione di un nuovo Presidente e rappresentante legale e di un nuovo Segretario politico;
- il giorno 06 maggio 2019 si è celebrato il Congresso del Movimento Giovanile del Partito, con il rinnovo delle cariche elettive;
- il giorno 11 maggio 2019 si è celebrato il Congresso del Movimento Femminile del Partito, con il rinnovo delle cariche elettive;
- il giorno 07 ottobre 2019 il Consiglio del Partito ha nominato la figura del Tesoriere nella persona della dott.ssa Martina Roncador.



1. ATTIVITÀ CULTURALI, INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Sono state organizzate campagne informative e incontri pubblici sul territorio per promuovere i programmi del Partito e per sensibilizzare alla conoscenza e alla consapevolezza della specificità storica e istituzionale del nostro territorio.

Le iniziative sono state comunicate agli iscritti e simpatizzanti che abbiano prestato il consenso a ricevere comunicazioni dal Partito con tutti i mezzi a disposizione: locandine e volantini, lettere cartacee, posta elettronica, invio di sms e messaggi Whatsapp, sito internet, profili social e con l'attivazione della nuova APP per smartphone e tablet.

Di seguito si riportano i principali appuntamenti ed eventi organizzati dal Partito nel 2019:

- 18 gennaio - riunione del Movimento femminile;
- 22 gennaio - riunione del Consiglio del Partito;
- 23 gennaio - riunione del Movimento femminile;
- 29 gennaio - assemblea dell'Ambito Valle dei Laghi;
- 30 gennaio - assemblea dell'Ambito Primiero;
- 04 febbraio - assemblea dell'Ambito Paganella;
- 07 febbraio - assemblea della Sezione di Riva del Garda;
- 08 febbraio - assemblea dell'Ambito Valli di Fiemme e Fassa;
- 11 febbraio - assemblea dell'Ambito Valle di Cembra;
- 15 febbraio - assemblea della Sezione di Brentonico;
- 18 febbraio - assemblea dell'Ambito Alto Garda e Ledro;
- 20 febbraio - assemblea dell'Ambito Valle di Sole;
- 22 febbraio - assemblea dell'Ambito Altipiani Cimbri;
- 25 febbraio - assemblea dell'Ambito Bassa Valsugana e Tesino;
- 27 febbraio - assemblea dell'Ambito Alta Valsugana e Bersntol;
- 04 marzo - assemblea dell'Ambito Rotaliana-Königsberg;
- 06 marzo - assemblea dell'Ambito Vallagarina;
- 07 marzo - riunione della Sezione di Cles;
- 11 marzo - assemblea dell'Ambito Valle di Non;
- 13 marzo - assemblea dell'Ambito Giudicarie;
- 18 marzo - assemblea dell'Ambito Trento e Valle dell'Adige;
- 21 marzo - riunione del Coordinamento dell'Ambito Alto Garda e Ledro;
- 24 marzo - Congresso ordinario del Partito;



- 01 aprile - riunione del Movimento Femminile;
- 12 aprile - riunione del Consiglio del Partito;
- 15 aprile - serata pubblica sulla fusione dei comuni della Destra Adige;
- 17 aprile - riunione del Direttivo della Sezione di Trento;
- 23 aprile - riunione del Coordinamento della Valle di Non;
- 30 aprile - riunione della Giunta esecutiva del Partito;
- 04 maggio - Congresso del Movimento giovanile;
- 11 maggio - Congresso del Movimento Femminile;
- 16 maggio - riunione del Consiglio del Partito;
- 17 maggio - cena sociale della Sezione di Ledro;
- 31 maggio - riunione dell'Ambito Valli di Fiemme e Fassa;
- 31 maggio - riunione del Movimento Femminile;
- 03 giugno - riunione del Direttivo della Sezione di Trento;
- 06 giugno - riunione dell'Ambito Alto Garda e Ledro;
- 10 giugno - riunione della Giunta esecutiva del Partito;
- 12 giugno - cena della Sezione di Cles;
- 14 giugno - serata informativa del Movimento giovanile sulle strategie di comunicazione a San Michele all'Adige;
- 17 giugno - riunione del Direttivo della Sezione di Trento;
- 25 giugno - riunione degli amministratori del PATT a Calliano;
- 23 luglio - riunione della Giunta esecutiva del Partito;
- 07 agosto - riunione del Coordinamento dell'Ambito Rotaliana-Königsberg;
- 26 agosto - riunione del Coordinamento dell'Ambito Val di Non;
- 17 settembre - riunione della Giunta esecutiva del Partito;
- 07 ottobre - riunione del Consiglio direttivo del Movimento Femminile;
- 11 ottobre - riunione del Consiglio direttivo del Movimento Giovanile;
- 07 novembre - serata informativa con ospite l'europarlamentare Herbert Dorfmann;
- 12 novembre - riunione del Direttivo della Sezione di Rovereto;
- 15 novembre - riunione del Consiglio direttivo del Movimento femminile;
- 18 novembre - riunione della Giunta esecutiva del Partito;
- 05 dicembre - riunione della Giunta esecutiva del Partito;
- 06 dicembre - cena di Natale degli Ambiti Valle di Non, Rotaliana-Königsberg e Paganella;
- 09 dicembre - riunione del Direttivo della Sezione di Mezzolombardo;



20 dicembre - cena del Movimento Giovanile;

23 dicembre - brindisi natalizio della Sezione di Ledro.

2. SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI (ART. 11, L. 10/112/1993 n. 515) ED EVENTUALI RIPARTIZIONI TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI DEI CONTRIBUTI RICEVUTI PER LE SPESE ELETTORALI

Nel corso del 2019 si sono svolte le elezioni per il Parlamento Europeo e quelle per l'elezione suppletiva dei membri del Parlamento Italiano, ma il Partito Autonomista Trentino Tirolese non ha sostenuto spese per le campagne elettorali, secondo l'art. 11 l. 10/112/1993 n. 515.

3. EVENTUALE RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 4 PER MILLE DELL'IRPEF

Il Partito non ha partecipato al riparto delle risorse derivanti dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF al finanziamento della politica.

3.bis RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF

La quota destinata al PATT attraverso l'assegnazione volontaria del 2 per mille dell'IRPEF sulla Dichiarazione 2019 dei contribuenti è stata pari ad Euro 32.217; si tratta di una cifra significativa, in quanto il PATT è un Partito che opera quasi esclusivamente a carattere provinciale. Va tuttavia sottolineato un lieve calo del numero di contribuenti che hanno destinato il 2 per mille al Partito Autonomista.

Il 10% delle somme spettanti al PATT sulla base della destinazione del 2 per mille, sommato al 5% dei rimborsi delle spese elettorali pervenuti dalla Camera dei deputati, come previsto dall'articolo 3 della L. 157/1999 e dall'articolo 9, comma 3, del D.L. 28.12.2013, va destinato ad accrescere la partecipazione delle donne alla politica, ed è indicato a bilancio negli oneri di gestione caratteristica - spese art. 3. L. 157/99 per un importo di Euro 3.222.

Per l'attività del Movimento femminile sono stati utilizzati Euro 76; tra le varie attività per la promozione della donna in politica il Movimento femminile ha organizzato, oltre ai consueti incontri in sede e sul territorio, alcune iniziative in collaborazione con il Movimento giovanile ed ha predisposto ed acquistato materiale promozionale da distribuirsi in occasione del Congresso del Movimento che si è tenuto in data 11 maggio 2019. Nel corso dell'anno inoltre sono state messe a disposizione del Movimento femminile la sede con tutti i servizi che il Partito è in grado di offrire ed una dipendente appositamente dedicata.



Le somme non utilizzate nel 2019, pari ad Euro 3.146, sono state quindi sommate all'accantonamento relativo all'anno 2018, pari ad Euro 3.276, e iscritte a bilancio come Fondo "Accantonamento art. 3, L. 157/1999", ottemperando il dettato legislativo.

Per corrispondere all'obiettivo fondamentale a cui puntano tutti i provvedimenti e le iniziative finalizzate ad aumentare e qualificare la presenza delle donne nella politica e nelle Istituzioni, si è scelto di investire le risorse del Partito prioritariamente per favorire sia la partecipazione che l'elezione del maggior numero di donne possibile all'interno delle Istituzioni, a partire dalle elezioni comunali che si svolgeranno nel 2020 e che interesseranno la quasi totalità dei territori del Trentino.

4. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Il PATT non detiene alcuna partecipazione, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nessun reddito è derivato da attività economiche e/o finanziarie legate al possesso di partecipazioni al 31.12.2019.

5. LIBERE CONTRIBUTIONI ED INDICAZIONE DEI SOGGETTI EROGANTI

Nel corso del 2019 il PATT ha ricevuto libere erogazioni da persone fisiche per un totale di Euro 108.901 (dettaglio nell'Elenco delle contribuzioni allegato).

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5 della Legge 13/2014 e successive modificazioni e/o integrazioni di cui alla Legge 9 gennaio 2019, n. 3 e al D.L. 34/2019, si riportano i nominativi dei soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al Partito di entità pari o superiore ad Euro 3.000: DALLAPICCOLA MICHELE, DEMAGRI PAOLA, GHIRARDINI SALVATORE, OSSANNA LORENZO, ROSSI UGO ANGELO GIOVANNI, ROSSINI EMANUELA.

Per queste libere contribuzioni è già stata depositata presso la Presidenza della Camera la documentazione prevista dalla legge ai sensi del terzo comma dell'art. 4 della Legge 659/1981.

Attraverso la pubblicazione nel sito internet del PATT vengono resi noti i nominativi dei soggetti eroganti che hanno elargito somme superiori ad euro 500 in ossequio alla Legge 9 gennaio 2019 n. 3 e successive modificazioni e integrazioni.

Le quote associative al PATT, riferite all'anno 2019, corrispondono ad Euro 10.910, pari a 1.091 tessere sottoscritte, ciascuna per un importo di Euro 10.



6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel primo trimestre 2020, come ben risaputo, l'Italia e il mondo sono stati investiti dalla pandemia Covid-19 che ha costretto gran parte della popolazione a non muoversi dalle proprie abitazioni.

Questo evento epocale ha congelato tutte le attività sociali e associative ordinarie del Partito, che, attraverso il supporto tecnologico, sono state sostituite - per quanto possibile - da riunioni virtuali audio-video.

Di fatto, quindi, le attività e le riunioni, pur diradate, non sono mancate e sono state effettuate, a solo titolo di esempio, interviste in diretta streaming (poi pubblicate sul sito del partito) ad esponenti politici del Partito e rappresentanti di altre realtà organizzate su temi connessi alla pandemia. Si sono tenute due riunioni della Giunta esecutiva del Partito e se ne terrà una del stesso Consiglio per illustrare, discutere ed approvare il Bilancio consuntivo 2019, unitamente al Bilancio preventivo 2021.

A far data dal 6 marzo 2020, la dipendente a tempo parziale al 90% sta usufruendo del congedo per maternità.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Partito si sta concentrando non solo sull'attività di consolidamento della normale attività amministrativa, ma anche sull'incentivazione di tutte le forme di raccolta fondi ed in particolare delle quote associative, delle opzioni del due per mille e delle erogazioni liberali.

Ha posto in essere nel corso del 2019 alcune misure volte a ricostituire il patrimonio attivo del Partito in vista delle future tornate elettorali e in virtù della forte contrazione delle entrate dovuta al dimezzamento degli eletti, ad esempio trasferendo la propria sede in una struttura di dimensioni più ridotte e quindi meno onerosa dal punto di vista della gestione.

Per il 2020 si prevede quindi una consistente contrazione degli oneri relativi ai servizi, oltre ad una relativa contrazione sul costo del personale.

Per quanto riguarda il personale, si prevede per l'anno 2020 di mantenere l'attuale dotazione composta da due impiegati, ma con la probabile trasformazione di entrambi i rapporti part-time a 14 ore/settimana.

Trento, lì 14 aprile 2020

Il Presidente del PATT

- Franco Panizza -

Il Tesoriere

- dott.ssa Martina Roncador -